



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	30-3708-2	Versione:	5.00
Data di revisione:	02/03/2026	Sostituisce:	19/02/2026

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M Aerospace Sealant AC-380 B-2

Numeri di identificazione del prodotto

70-0052-0325-5 70-0052-0590-4 70-0052-4494-5

7000048222 7100062625 7100049753

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Sigillante

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

30-3406-3, 30-3100-2

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H302

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità per la riproduzione: Categoria 1A - Repr. 1A; H360D

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Contiene:

polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]; biossido di manganese.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360D	Può nuocere al feto.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
------	--

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	--

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260E	Non respirare i vapori o gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280F	Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H360D	Può nuocere al feto.
-------	----------------------

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260E	Non respirare i vapori o gli aerosol.
P280F	Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Reazione:

P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
-------------	--

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

EUH208	Contiene 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano. Può provocare una reazione allergica.
--------	---

Consigli di prudenza aggiuntivi:

Riservato agli utilizzatori professionali.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni sulla revisione:

Nessuna informazione sulla revisione



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	30-3406-3	Versione:	6.00
Data di revisione:	17/12/2025	Sostituisce:	18/03/2025

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Aerospace Sealant AC-380 B-1/2 and B-2 Base

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Sigillante

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Non applicabile

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	(n. CAS) 68611-50-7	70 - 80	Sostanza non classificata come pericolosa
Carbonato di calcio	(n. CAS) 471-34-1 (n. CE) 207-439-9 (n. REACH) 01-2119486795-18	15 - 20	Sostanza non classificata come pericolosa
Diossido di titanio	(n. CAS) 13463-67-7 (n. CE) 236-675-5 (n. REACH) 01-2119489379-17	1 - 2	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	0,3 - 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	(C ≥ 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C ≥ 5%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

formaldeide
monossido di carbonio
Anidride carbonica
cloruro di idrogeno

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta

alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Diossido di titanio	13463-67-7	Valori limite italiani	TWA(Nanoparticelle respirabili)(8 ore):0.2mg/m ³ ;TWA(Particolato o sottile respirabile)(8 ore):2.5 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere

ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Quando è previsto il solo contatto accidentale, può essere utilizzato un materiale dei guanti alternativo. Se si verifica un contatto con i guanti, toglierli immediatamente e sostituirli con un paio di guanti nuovi. Per contatti accidentali, si possono usare guanti costituiti dai seguenti materiali: Gomma nitrilica

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Bianco
Odore	Solforico pungente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	$\geq 93,3$ °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,1 g/ml
Densità relativa	1,1 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Non applicabile

Peso Molecolare

Non applicabile

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti riducenti
Acidi forti
Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Non ci sono effetti noti sulla salute.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Cutanea	Ratto	LD50 > 7.800 mg/kg
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Carbonato di calcio	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Carbonato di calcio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 3 mg/l
Carbonato di calcio	Ingestione	Ratto	LD50 6.450 mg/kg
Diossido di titanio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Diossido di titanio	Inalazione-Polveri/Nebbie	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l

	bie (4 ore)		
Diossido di titanio	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.600 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Carbonato di calcio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Carbonato di calcio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto		Non classificato
Diossido di titanio	Essere umano e animale	Non classificato
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano e animale	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Diossido di titanio	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In vivo	Non mutageno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In vivo	Non mutageno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Diossido di titanio	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Diossido di titanio	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono

sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Carbonato di calcio	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Carbonato di calcio	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,812 mg/l	90 minuti
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Carbonato di calcio	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Diossido di titanio	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Diossido di titanio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	sistema uditivo Cuore Sistema endocrino sistema emopoietico Fegato occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	68611-50-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Carbonato di calcio	471-34-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	IC50	>100 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	1,8 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>11 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	4,2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,3 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,2,3-tricloro-propano,	68611-50-7	Dati non	N/A	N/A	N/A	N/A

polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto		disponibili - insufficienti				
Carbonato di calcio	471-34-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	5 %BOD/COD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	117 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	68611-50-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Carbonato di calcio	471-34-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	3.242	OCSE 117 log Kow metodo HPLC

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	450 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come

alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCl/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
------------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Diossido di titanio	13463-67-7	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3
---	-----------

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: indicazioni di pericolo supplementari CLP - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.

Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.

Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.

Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	30-3100-2	Versione:	8.04
Data di revisione:	18/02/2026	Sostituisce:	12/09/2025

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Aerospace Sealant AC-380 B-2 Catalyst

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Indurente

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H302

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità per la riproduzione: Categoria 1A - Repr. 1A; H360D

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

PERICOLO.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
biossido di manganese	1313-13-9	215-202-6	30 - 50
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	231-100-4	<= 0,1

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360D	Può nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260A	Non respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H360D Può nuocere al feto.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280K Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Consigli di prudenza aggiuntivi:

Riservato agli utilizzatori professionali.

15% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 58% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Contiene una sostanza che soddisfa i criteri per vPvB in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato XIII

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
biossido di manganese	(n. CAS) 1313-13-9 (n. CE) 215-202-6 (n. REACH) 01-2119452801-43	30 - 50	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 EUH031 STOT RE 2, H373
Terfenile, idrogenato	(n. CAS) 61788-32-7 (n. CE) 262-967-7 (n. REACH) 01-2119488183-33	30 - 45	Aquatic Chronic 2, H411
Polifenili, parzialmente idrogenati	(n. CAS) 68956-74-1 (n. CE) 273-316-1	< 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Composti naturali amorfi	Riservato	< 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	< 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Zeoliti	(n. CAS) 1318-02-1	< 5	Sostanza non classificata come pericolosa

	(n. CE) 215-283-8		
Terfenile	(n. CAS) 26140-60-3 (n. CE) 247-477-3	< 5	Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
esosolfuro di bis(piperidinotiocarbonile)	(n. CAS) 971-15-3 (n. CE) 213-537-2	< 2	Sostanza non classificata come pericolosa
idrossido di sodio	(n. CAS) 1310-73-2 (n. CE) 215-185-5	< 2	Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 Met. Corr.1, H290
ferbam (ISO)	(n. CAS) 14484-64-1 (n. CE) 238-484-2	< 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=100 Acute Tox. 2, H330
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	(n. CAS) 7439-92-1 (n. CE) 231-100-4	<= 0,1	Repr. 1A, H360FD Lact., H362 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=100 STOT RE 2, H373

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	(n. CAS) 7439-92-1 (n. CE) 231-100-4	(C >= 0.03%) Repr. 1A, H360D
idrossido di sodio	(n. CAS) 1310-73-2 (n. CE) 215-185-5	(C >= 5%) Skin Corr. 1A, H314 (2% <= C < 5%) Skin Corr. 1B, H314 (0.5% <= C < 2%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 2%) Eye Dam. 1, H318 (0.5% <= C < 2%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciogliere la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Nocivo se ingerito. Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti**Sostanza**

Idrocarburi
monossido di carbonio
Anidride carbonica
Ossidi di azoto
Ossidi di piombo
Anidride solforosa

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente

non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
idrossido di sodio	1310-73-2	Valori limite italiani	CEIL: 2 mg/m3	
Manganese e composti inorganici del manganese (espresso come manganese) (Frazione inalabile)	1313-13-9	Valori limite italiani	TWA(come Mn, frazione inalabile)(8 ore):0.2 mg/m3;TWA(come Mn, frazione respirabile)(8 ore):0.05 mg/m3	
ferbam (ISO)	14484-64-1	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore):5 mg/m3	
Terfenile	26140-60-3	Valori limite italiani	CEIL: 5 mg/m3	
Terfenile, idrogenato	61788-32-7	Valori limite italiani	TWA(8 ore):19 mg/m3(2 ppm);STEL(15 minuti):48 mg/m3(5 ppm)	
Piombo inorganico e I suoi composti	7439-92-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.15 mg/m3	
Piombo inorganico e suoi composti	7439-92-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.15 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
Terfenile, idrogenato		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti locali	0,2 mg/cm ²
Terfenile, idrogenato		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti sistemici	46,3 mg/kg bw/day
Terfenile, idrogenato		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti locali	83,8 mg/m ³
Terfenile, idrogenato		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	8,38 mg/m ³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Comparto ambientale	PNEC
Terfenile, idrogenato		Suolo agricolo	12,6 mg/kg d.w.
Terfenile, idrogenato		Concentrato nel pesce per avvelenamento secondario (acqua dolce)	2,22 mg/kg w.w.
Terfenile, idrogenato		Sedimenti di acqua dolce	63,2 mg/kg d.w.
Terfenile, idrogenato		Emissioni intermittenti nell'acqua	13,4 mg/l
Terfenile, idrogenato		Sedimenti di acqua marina	6,32 mg/kg d.w.
Terfenile, idrogenato		Impianto di depurazione	10,3 mg/l

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Contatto con gli occhi:**

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di

esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Nero
Odore	Leggero, terroso
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	$\geq 93,3$ °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,58 g/ml
Densità relativa	1,58 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	≥ 1 [Standard di riferimento: Aria=1]
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Peso Molecolare

Non applicabile

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Agenti riducenti

Acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Può essere nocivo per contatto con la pelle. Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:**Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca. Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi. Contiene una o più sostanze chimiche che possono interferire con l'allattamento o essere nocive per i bambini allattati al seno.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
biossido di manganese	Cutanea	Ratto	LD50 2.000 mg/kg
biossido di manganese	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 1,5 mg/l
biossido di manganese	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.197 mg/kg
Terfenile, idrogenato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Terfenile, idrogenato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 4,7 mg/l
Terfenile, idrogenato	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
Terfenile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Terfenile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LD50 > 3,8 mg/l
Terfenile	Ingestione	Ratto	LD50 2.304 mg/kg
Zeoliti	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Zeoliti	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 4,57 mg/l
Zeoliti	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
esosolfuro di bis(piperidinotiocarbonile)	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
ferbam (ISO)	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.000 mg/kg
ferbam (ISO)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,4 mg/l

ferbam (ISO)	Ingestione	Ratto	LD50 1.130 mg/kg
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Cutanea		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
biossido di manganese	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Terfenile, idrogenato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Terfenile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Zeoliti	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
idrossido di sodio	Coniglio	Corrosivo
ferbam (ISO)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	composti simili	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
biossido di manganese	Coniglio	Lievemente irritante
Terfenile, idrogenato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Terfenile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Zeoliti	Coniglio	Lievemente irritante
idrossido di sodio	Coniglio	Corrosivo
ferbam (ISO)	Coniglio	Fortemente irritante
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	composti simili	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
biossido di manganese	Topo	Non classificato
Terfenile, idrogenato	Essere umano	Non classificato
idrossido di sodio	Essere umano	Non classificato
ferbam (ISO)	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
biossido di manganese	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
biossido di manganese	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Terfenile, idrogenato	In Vitro	Non mutageno
Terfenile, idrogenato	In vivo	Non mutageno
Terfenile	In Vitro	Non mutageno
Terfenile	In vivo	Non mutageno
esasolfuro di bis(piperidinotiocarbonile)	In Vitro	Non mutageno
idrossido di sodio	In Vitro	Non mutageno
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di	Specie	Valore
------	--------	--------	--------

	esposizione		
ferbam (ISO)	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	classificazione ufficiale	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
biossido di manganese	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 20 mg/m ³	2 generazione
biossido di manganese	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Coniglio	LOAEL 250 mg/kg	1 Giorni
biossido di manganese	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 354 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
biossido di manganese	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 61 mg/m ³	nella gravidanza e nell'allattamento
Terfenile, idrogenato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 81 mg/kg/giorno	2 generazione
Terfenile, idrogenato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 62 mg/kg/giorno	2 generazione
Terfenile, idrogenato	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
ferbam (ISO)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 25 mg/kg/giorno	3 generazione
ferbam (ISO)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 25 mg/kg/giorno	3 generazione
ferbam (ISO)	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 11 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	Tossico per la riproduzione femminile	Essere umano	LOAEL 10 µg/dl nel sangue	
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	Tossico per la riproduzione maschile	Essere umano	LOAEL 37 µg/dl nel sangue	
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	Tossico per lo sviluppo	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

Allattamento

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
ferbam (ISO)	Ingestione	Ratto	Causa effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	Essere umano	Causa effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di	Organo/organi	Valore	Specie	Risultato del	Durata
------	--------	---------------	--------	--------	---------------	--------

	esposizione	bersaglio			test	dell'esposizione
idrossido di sodio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi	Essere umano	LOAEL 90 µg/dl nel sangue	avvelenamento o e/o abuso
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	Cuore	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
biossido di manganese	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Scimmia	LOAEL 1,1 mg/m ³	10 mesi
biossido di manganese	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Terfenile, idrogenato	Cutanea	Nota cute	Non classificato	Coniglio	NOAEL 500 mg/kg/giorno	3 settimane
Terfenile, idrogenato	Cutanea	sistema emopoietico	Non classificato	Coniglio	NOAEL 2.000 mg/kg/giorno	3 settimane
Terfenile, idrogenato	Inalazione	Fegato sistema emopoietico occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,5 mg/l	13 settimane
Terfenile, idrogenato	Ingestione	sistema emopoietico rene e/o vescica Fegato occhi Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 120 mg/kg/giorno	14 settimane
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	rene e/o vescica	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 60 µg/dl nel sangue	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	sistema emopoietico	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 50 µg/dl nel sangue	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	Tratto gastrointestinale Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 40 µg/dl nel sangue	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	Cuore Sistema endocrino Sistema immunitario sistema vascolare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	ossa, denti, unghie e/o capelli	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 20 µg/dl nel sangue	3 mesi
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	occhi	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,5 mg/kg/giorno	20 Giorni
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	Tratto gastrointestinale	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 60 µg/dl nel sangue	esposizione ambientale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	sistema emopoietico rene e/o vescica	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 40 µg/dl nel sangue	esposizione ambientale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 11 µg/dl nel sangue	esposizione ambientale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	sistema uditivo Cuore Sistema endocrino sistema vascolare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione ambientale

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
biossido di manganese	1313-13-9	Trota iridea	Endpoint non raggiunto	96 ore	LC50	>100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Pulce d'acqua	sperimentale	8 Giorni	NOEC	100 mg/l
Terfenile, idrogenato	61788-32-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Terfenile, idrogenato	61788-32-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	103 mg/l
Polifenili, parzialmente idrogenati	68956-74-1	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Terfenile	26140-60-3	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	0,022 mg/l
Terfenile	26140-60-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	0,102 mg/l
Terfenile	26140-60-3	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	27 mg/l
Terfenile	26140-60-3	Fathead Minnow	sperimentale	34 Giorni	NOEC	0,064 mg/l
Terfenile	26140-60-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,00322 mg/l
Terfenile	26140-60-3	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,005 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Rana artigliata africana	Composto analogo	96 ore	LC50	1.800 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	>680 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	130 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Organismo del sedimento	Composto analogo	22 Giorni	EC50	364,9 mg/l

Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	30 Giorni	NOEC	86,7 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	18 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	32 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	950 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Ravanello	sperimentale	23 Giorni	EC50	4.000 mg/kg (Peso secco)
esosolfuro di bis(piperidinotiocarbonile)	971-15-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
esosolfuro di bis(piperidinotiocarbonile)	971-15-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
idrossido di sodio	1310-73-2	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
ferbam (ISO)	14484-64-1	Green algae	sperimentale	96 ore	ErC50	2,4 mg/l
ferbam (ISO)	14484-64-1	Guppy	sperimentale	96 ore	LC50	0,09 mg/l
ferbam (ISO)	14484-64-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	0,09 mg/l
ferbam (ISO)	14484-64-1	Trota iridea	sperimentale	60 Giorni	NOEC	0,00056 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	0,0408 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	0,0205 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	LC50	0,026 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Lumaca di stagno	Composto analogo	30 Giorni	EC10	0,0017 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC10	0,006 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Trota iridea	Composto analogo	570 Giorni	EC10	0,009 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Fanghi attivi	Composto analogo	24 ore	IC10	1,06 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
biossido di manganese	1313-13-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Terfenile, idrogenato	61788-32-7	sperimentale Biodegradazione	35 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	1 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Terfenile, idrogenato	61788-32-7	sperimentale Fotolisi		Emivita fotolitica (in acqua)	86 giorni (t 1/2)	
Terfenile, idrogenato	61788-32-7	sperimentale Metabolismo		Emivita (t 1/2)	202 giorni (t 1/2)	

		aerobico del suolo				
Polifenili, parzialmente idrogenati	68956-74-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Terfenile	26140-60-3	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0.5 %BOD/Th OD	OCSE 301C - MITI (I)
Zeoliti	1318-02-1	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	60 giorni (t 1/2)	
esasolfuro di bis(piperidinotiocarbonile)	971-15-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
idrossido di sodio	1310-73-2	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
ferbam (ISO)	14484-64-1	Composto analogo Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
ferbam (ISO)	14484-64-1	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	≤31 minuti (t 1/2)	
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
biossido di manganese	1313-13-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Terfenile, idrogenato	61788-32-7	Composto analogo BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	5200	simile a OCSE 305
Terfenile, idrogenato	61788-32-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	>5.3	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
Polifenili, parzialmente idrogenati	68956-74-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Terfenile	26140-60-3	Composto analogo BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	12993	OCSE 305- Bioconcentrazione
Terfenile	26140-60-3	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	5.86	
Zeoliti	1318-02-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
esasolfuro di bis(piperidinotiocarbonile)	971-15-3	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2.8	
idrossido di sodio	1310-73-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
ferbam (ISO)	14484-64-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-1.597	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	sperimentale BCF - Invertebrati		Bioaccumulo	1553	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Terfenile, idrogenato	61788-32-7	sperimentale	Koc	≥8400 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da

		Mobilità nel suolo			HPLC
Terfenile	26140-60-3	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	$\geq 1.8E+04$ l/kg	
esasolfuro di bis(piperidinotiocarbonile)	971-15-3	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	37.000 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Ingrediente	Numero C.A.S.	Stato rispetto alle sostanze PBT/vPvB
Terfenile, idrogenato	61788-32-7	Soddisfa i criteri REACH vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA; N.A.S., (FERBAM, TERFENILE)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA; N.A.S., (FERBAM, TERFENILE)	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA; N.A.S., (FERBAM, TERFENILE)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9

14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	M6	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
ferbam (ISO)	14484-64-1	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Zeoliti	1318-02-1	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato dell'autorizzazione in base al REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
Terfenile, idrogenato	61788-32-7
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1
Terfenile	26140-60-3

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico	100	200

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Sostanza chimica	Identificatore	Allegato I
ferbam (ISO)	14484-64-1	Parte 1 e Parte 2
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Parte 1

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

EUH031	A contatto con acidi libera un gas tossico
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H360D	Può nuocere al feto.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.

Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	Terfenile, idrogenato; No. CE 262-967-7; Numero C.A.S. 61788-32-7;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi e sigillanti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 04 -Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC 05 -Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 05 -Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto. Applicazione manuale del prodotto. Miscelazione o mescolamento di materiali solidi o liquidi. Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Giorni di emissione all'anno: 220 giorni/anno; All'interno con aspirazione localizzata e buona ventilazione generale; Temperatura di processo:: ≤ 40 °C; Compito: PROC5; Durata d'uso: 4 ore/giorno; Compito: PROC8b; Durata d'uso: 8 ore/giorno; Compito: PROC10; Durata d'uso: 4 ore/giorno; Compito: PROC13;

	Durata d'uso: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue industriali; Trattamento delle acque reflue - Incenerimento; ; Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in aggiunta a quelle sopra elencate: Compito: Miscelazione; Salute umana; Respiratore semimaschera con filtri per gas/vapori e possibile associazione con filtri per particolato (P2); Compito: PROC10; Salute umana; Guanti protettivi - Resistenti alle sostanze chimiche. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Compito: PROC13; Salute umana; Guanti protettivi - Resistenti alle sostanze chimiche. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Smaltire in un inceneritore autorizzato per i prodotti chimici.;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	biossido di manganese; No. CE 215-202-6; Numero C.A.S. 1313-13-9;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di adesivi e sigillanti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 05 -Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 05 -Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Miscelazione o mescolamento di materiali solidi o liquidi.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico:Pastoso Condizioni generali di impiego: Durata d'uso; Giorni di emissione all'anno: 300giorni/anno; Temperatura di processo:: <= 10 °C; Compito: Miscelazione; All'interno con buona ventilazione generale; Compito: Applicazione del prodotto senza ventilazione locale; All'interno con aumentata ventilazione generale;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio:

	Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds